



Primo Piano - Iran: esplosioni vicino alla tomba del generale Soleimani, il bilancio sale a 103 morti e 141 feriti

Roma - 03 gen 2024 (Prima Notizia 24) Per la tv di Stato iraniana si tratta di un attacco terroristico.

E' salito a 103 morti e 141 feriti il bilancio delle due esplosioni verificatesi stamani a Kerman, a 800 km da Teheran, in Iran, nei pressi della tomba del generale dei Pasdaran Qassem Soleimani, ucciso quattro anni fa da un raid americano. E' quanto fa sapere il portavoce del servizio d'emergenza iraniano, citato dall'agenzia di stampa Irna. Le esplosioni si sono verificate mentre era in corso una cerimonia per ricordare il generale, a cui stavano partecipando migliaia di persone. Stando all'agenzia Irna, la prima esplosione è avvenuta a 700 metri dalla tomba, mentre la seconda è avvenuta a un chilometro di distanza, lontano dal percorso dei pellegrini e dal checkpoint. Sul posto sono sopraggiunte molte ambulanze. Secondo un responsabile locale della sicurezza, citato sempre dall'agenzia Irna, non è noto se le due esplosioni siano un attentato terroristico o se ci sia stata una fuga di gas. Per ricordare Soleimani, è in programma per le 17 italiane di oggi un discorso di Hassan Nasrallah, leader degli Hezbollah libanesi. Il discorso era stato annunciato il 23 dicembre, ma adesso c'è molta attenzione, visto che avviene il giorno dopo l'esplosione avvenuta a Beirut, in cui è stato ucciso il numero due di Hamas, Saleh Al-Aroui. Stando a quanto annuncia la Tv di Stato iraniana, le due esplosioni sono "un attacco terroristico". Annunciando la notizia, la Tv ha ripreso il governatorato della regione di Kerman. L'attacco, però, non è stato ancora rivendicato.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Gennaio 2024